

IMPLEMENTAZIONE DELLA DIRETTIVA 2000/60/CE

ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI MORFOLOGICI

ATTIVITA' 2022-2023

RIO TEPICE 06SS2T813PI

A cura del *Dipartimento Rischi Naturali e Ambientali*
Struttura Idrologia e Qualità delle Acque

TRATTO
06SS2T813PI

Da 402916.35 - 4979576.67
A 397882.33 - 4978677.90

Lunghezza (m) 6692
Larghezza (m) 5.6
Confinamento NC
Pendenza (%) 0.2
Tipologia S

Confinamento

NC: non confinato
C: confinato

Tipologia alveo

R= Rettilineo
S= Sinuoso
M= Meandriforme
SBA= Sinuoso barre alternate
W= Wandering
CI= Canali intrecciati
A= Anabranching

Sintesi degli indici del tratto								
Funzionalità			Artificialità			Variazioni		
F1	Continuità longitudinale nel flusso di sedimenti e materiale legnoso	A	A1	Opere di alterazione delle portate liquide a monte	A	V1	Variazione della configurazione morfologica	-
F2	Presenza di piana inondabile	C	A2	Opere di alterazione delle solide a monte	B1	V2	Variazioni di larghezza	-
F3	Connessione tra versanti e corso d'acqua	-	A3	Opere di alterazione delle portate liquide nel tratto	A	V3	Variazioni altimetriche	-
F4	Processi di arretramento delle sponde	-	A4	Opere di alterazione delle portate solide nel tratto	A			
F5	Presenza di una fascia potenzialmente erodibile	A	A5	Opere di attraversamento	B			
F6	Morfologia del fondo e pendenza della valle	-	A6	Difese di sponda	A			
F7	Forme e processi tipici della configurazione morfologica	B	A7	Arginature	B			
F8	Presenza di forme tipiche di pianura	-	A8	Variazioni artificiali di tracciato	B			
F9	Variabilità della sezione	B	A9	Altre opere di consolidamento e/o di alterazione del substrato	B			
F10	Struttura del substrato	A	A10	Rimozione di sedimenti	A			
F11	Presenza di materiale legnoso di grandi dimensioni	C	A11	Rimozione di materiale legnoso	B			
F12	Ampiezza delle formazioni funzionali in fascia perfluviale	C	A12	Taglio della vegetazione in fascia perfluviale	B			
F13	Estensione lineare delle formazioni funzionali lungo le sponde	B						
IQM _F			IQM _A			IQM _V		
0.18			0.49			0.00		
IQM			CLASSE					
0.67			Moderato o Sufficiente					



Il Rio Tepice nasce nei pressi di Pino Torinese, col nome di rio del Vallo, e confluisce nel fiume Po a nord dell'immissione del Banna sempre nel fiume Po.

Il Presenta un alveo caratterizzato dalla presenza di molta vegetazione e da numero e strette anse. A valle dell'abitato di Chieri riceve le acque dei rii Castelvechio e Vaiors e si trova in posizione più elevata rispetto alla quota del fondovalle naturale. Infatti, il reticolo idrografico presente in quest'area pur avendo l'apparenza di un reticolo sviluppatosi naturalmente è stato invece oggetto in passato di varie modifiche, di modo che gli alvei di diverso rii si trovassero in posizione più elevata, rispetto ai territori circostanti, per utilizzare le acque per scopi irrigui, per generare forza motrice nei mulini o a supporto dell'industria tessile.

Più recentemente il rio è stato oggetto di interventi di sistemazione, quali difese spondali e opere trasversali, oltre che di regolarizzazione e gestione delle sezioni di deflusso.

Il CI in esame si estende in pianura, dall'incrocio di Strada della Grossa con Strada dei Prati, in comune di Cambiano, fino alla confluenza in Po, per una lunghezza di circa 6,7 km, con alveo non confinato, sinuoso con pendenza media del fondo dello 0.2%.



La funzionalità geomorfologica del tratto risulta non particolarmente buona, come evidenziano la maggioranza degli indicatori nelle classi B e C.

Il maggior effetto negativo (indicatore in classe C) è esplicito dalla scarsa presenza di piana inondabile (F2), quasi totale assenza di materiale legnoso di grosse dimensioni (F11) e ridotta ampiezza delle fasce di vegetazione funzionale perifluviale (F12 in C e F12 in B).

La configurazione morfologica non è quella attesa (F7 in B) e la sezione è artificialmente omogenea per lunghi tratti (F9 in classe B).

La componente di artificialità è influenzata dalla presenza di strutture artificiali nel bacino a monte del corpo idrico, che alterano perlopiù le portate solide (A2 in classe B), sia di alcune opere di attraversamento interferenti (A5 in classe B), arginature (A7 in classe B), variazioni di tracciato e consolidamento del fondo (A8 e A9 in classe B). Anche gli interventi sulla vegetazione inseriscono gli indicatori A11 e A12 in classe B. Le pratiche di gestione selvicolturale inseriscono gli indicatori A11 e A12 in classe B

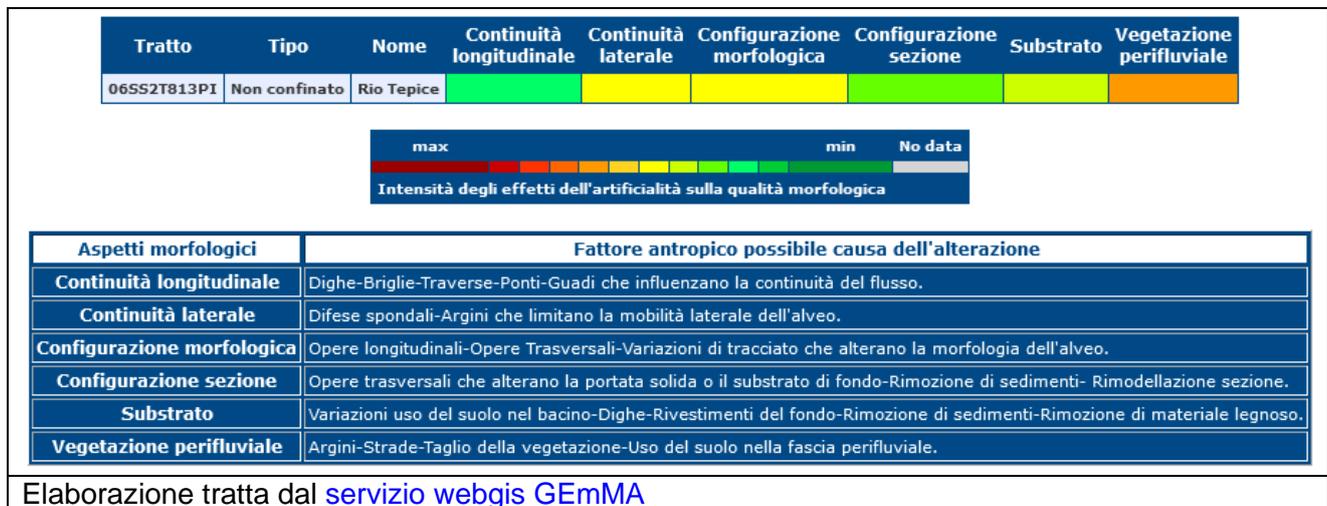
La larghezza media dell'alveo, di circa 6 m non ha richiesto l'analisi degli indicatori per la valutazione delle variazioni morfologiche rispetto all'alveo degli anni 50.

Il valore dell'IQM ottenuto è 0.67 corrispondente alla classe di qualità "MODERATO O SUFFICIENTE".

Tratto	Classe confinamento	Tipologia	IQM	Lunghezza tratto (m)	Classe
06SS2T813PI	Non confinato	Sinuoso	0.67	6692	Moderato o Sufficiente
Media pesata			IQM	Lunghezza complessiva (m)	Giudizio totale
			0.67	6692	Moderato o sufficiente

Elaborazioni tratta dal [servizio webgis GEMMA](#)

Effetti dell'artificialità sulle componenti che costituiscono l'indice IQM (Continuità, Morfologia, Vegetazione).



Dal grafico si evince che le componenti maggiormente interessate dall'artificialità sono in prevalenza la vegetazione perifluviale funzionale (presente in sottili fasce lungo le sponde, per lasciare spazio a campi coltivabili), la continuità laterale e la configurazione morfologica modificate e fissate da interventi antropici atti a mantenere stabile la posizione dell'alveo.